

**Italia Nostra** *Onlus*  
sezione di Foggia

DOSSIER N°42

i precedenti dossier sono disponibili su  
WWW.ITALIANOSTRA-FOGGIA.ORG

per le vostre segnalazioni  
INFO@ITALIANOSTRA-FOGGIA.ORG

**ITALIA NOSTRA**  
Associazione per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente e del territorio in Italia

L'Associazione Italia Nostra, costituita il 29 ottobre 1955 e riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, Nr. 1111, ha lo scopo di concorrere alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione.

La sezione di Foggia è attiva sul territorio da più di tre decenni con attività di volontariato culturale che hanno lo scopo di contribuire alla diffusione nel Paese della "cultura della conservazione" del paesaggio urbano e rurale, dei monumenti, del carattere ambientale delle città.

# Viale D'Addeda un pericolo per tutti

## Ancora un incidente. E nessuno fa nulla per evitare i lpeggio



Sopra, l'arrivo dei soccorsi sul luogo dell'incidente. Oramai una spiacevole consuetudine che si ripete su viale D'Addeda. A destra uno dei veicoli coinvolti. Per fortuna non ci sono state gravi conseguenze per i conducenti.

**ITALIA NOSTRA**  
Ancora un altro incidente grave in Viale Ignazio D'Addeda. L'ennesimo. Sabato 4 aprile alle ore 13:00. Italia Nostra ha già segnalato che Viale D'Addeda più che una strada è un vero e proprio autodromo (Dossier n°34 e 35 dell'11 e 18 febbraio 2009). Oggi ci domandiamo: quando finirà?

Possibile che chi ha la responsabilità di prendere una decisione non vede che in Viale D'Addeda ci sono gravissimi problemi di incolumità pubblica? Possibile che nessuno si accorga del pericolo che corrono i pedoni?

I dati dei Vigili Urbani parlano chiaro: Viale D'Addeda è una delle strade più pericolose della città. Come mai nessuno provvede? Come mai ancora nessuna azione è stata posta in essere per contrastare un'emergenza così tanto evidente?

Foggia è una città che non vuole bene a se stessa perché neanche in casi eclatanti come questo riesce a far nulla per l'incolumità e la sicurezza dei propri abitanti. Non c'è bisogno di fare gesti



**ALBERI MARTORIATI - Segnalazioni da Troia**



In alto, il marciapiede alberato prospiciente l'ingresso della villa comunale di Troia. Nella foto di destra è evidente l'intervento posticcio che ha ridotto l'aiuolo. Qui sopra un esempio di una grata salva albero.

**ALBERI DIMENTICATI - Foggia**



Piazza M. Barone - lavori in corso per i marciapiedi. Ci auguriamo che sia stato previsto di piantare tutti gli alberi che mancano ormai da tempo. Più di 10 aiuole sono state realizzate per accogliere ognuna un fusto.

# L'arte urbana una speranza per le città

## Foggia cambia volto grazie all'invasione di Nostra signora ART



A sx un'installazione di Marida Ragno su coro Vittorio Emanuele dal titolo: *La vie en Rose*. A dx Maria Di Cosmo presenta il suo *Aprì il tuo mondo*. Il tutto è comparso all'improvviso tra la notte del 29 e del 30 marzo.



Silvana Martino - *Clock* - corso Vittorio Emanuele

"L'Invasione di nostra signora ART" è una performance artistica che ha invaso le nostre città in modo pacifico e per amore verso esse. È un'iniziativa nata sul web (facebook), da un'idea e progetto dell'artista tarantino Davide Intelligente, allo scopo di fare quel che mai è stato fatto: aggregare tutti gli artisti, trasformare le vie delle città in grandi corridoi di gallerie d'arte contemporanea, spazi espositivi a cielo aperto in cui poter ammirare l'espressione artistica di chi ha saputo osare... la fusione dei "panorami" conosciuti con inattese nuove presenze: le opere.

La data dell'Invasione di nostra signora ART non è stata anticipatamente comunicata, volendo lasciare ai cittadini la possibilità di godere della sorpresa. Le città d'Italia che hanno effettuato l'invasione sono 20; 280 gli artisti che hanno aderito all'iniziativa.



Giovanni Senerchia - *Il Cammino Della Vita* - corso Vittorio Emanuele



Ruscitti e Carella - *I ricordi mantengono unito ciò che il destino divide*

L'Invasione di nostra signora ART non è una manifestazione di protesta, né un movimento politico, ma un'espressione d'amore per la cultura e per le nostre città. Chi ha partecipato all'Invasione di nostra signora ART non è un buffone, ma un artista: non ha imbrattato proprietà altrui, non ha deturpato, non ha lesso alcunché, non ha messo in pericolo persone, non ha gravato sui bilanci dei Comuni. Chi ha aderito all'iniziativa ha creato e donato a tutti, anche a coloro che non hanno il tempo

la possibilità di visitare una galleria d'arte. Le opere, posizionate nel contesto urbano, sono state esposte e offerte ai passanti, divenuti fruitori non solo dell'Invasione, intesa come iniziativa, ma di un momento del tutto inaspettato: emozioni da "cogliere e sentire" mentre si fa la spesa, mentre ci si reca sul posto di lavoro, mentre si accompagnano i propri figli alle entrate delle scuole.



Ettore Maldera - *Ti odio* - corso Vittorio Emanuele

**LOCALE E GLOBALE**



**Tonino**  
*Chi se dispiacè dè l'altrè, cu kujjiè suiè sè fannè laccè e scarpè*  
**The Oxford British - Foggian Dictionary**  
*When you feel sorrow for someone else your leather is used to make bootlaces and shoes.*

La lingua è rimasto l'unico fenomeno di radicamento al luogo. L'idioma attraverso cui si esprime la saggezza popolare è l'unico momento in cui si può riconoscere, con certezza, la provenienza di chi parla. Il suo territorio di riferimento. I suoi paesaggi consueti. La città in cui vive. E le persone che frequenta. Le costruzioni, l'edilizia, le tipologie sono sempre più identiche a se stesse. Ovunque si vada. La tradizione dell'edificare in un certo modo perché legati ad uno specifico contesto urbano è andata persa. Cosa c'è di tipicamente foggiano nelle grandi costruzioni degli ultimi anni come la Mongolfiera e la Città del Cinema? E nelle case? O nella riqualificazione degli spazi pubblici? Nulla. Assolutamente nulla. Prevalle l'architettura *vogue* (sia pur malamente interpretata). Ecco perché ci è sembrato opportuno ripercorrere la saggezza popolare dei proverbi foggiani, tradotti in inglese affinché tutti possano trarre beneficio dalla sapienza che del nostro idioma. È la celebrazione del nesso inestricabile (e necessario) tra locale e globale. Che non passa per l'italiano.

**FOGGIA IN PARTICOLARE**

Vico Aquila. Nell'area che si estende da porta Manfredonia fino alla chiesa delle Croci si concentrano un gran numero di ruderi risalenti alla seconda guerra mondiale e non solo. Non sono entrati a far parte di nessun piano di recupero e che convivono al fianco di edifici completamente ristrutturati.

